



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 08 del 23/01/2019

Oggetto: Interpellanza prot. n. 23870 del 03/12/2018 a firma della Consigliera Scolari.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 18.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto all'ottavo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Interpellanza prot. n. 23870 del 03/12/2018 a firma della Consigliera Scolari", per problematiche relative alla concessione di un locale pubblico per l'attività dell'Associazione culturale Carlo Quinto.

Presidente: pertanto se la Consigliera Scolari vuole intervenire

Consigliera Scolari: grazie. A Carlentini abbiamo una bellissima realtà, quella dell'associazione musicale Carlo Quinto, che è stata fondata il 13 aprile del 2016. Dopo qualche mese aveva richiesto all'Amministrazione di vedersi assegnata una sede, per le loro attività preparatorie un po' per tutte le attività che svolgono durante l'anno e, non avendo ricevuto nessuna comunicazione, hanno mandato un'altra richiesta nel 2018 con la vecchia Amministrazione. Quindi mi sento portavoce di questa richiesta di questa bellissima associazione, perché secondo me è giusto assegnargli una sede. Ora capisco che ovviamente abbiamo la nuova Amministrazione da pochi mesi, volevo sapere se nel frattempo è venuto a conoscenza, anche attraverso la mia richiesta che è stata fatta pervenire intorno al primo dicembre, e come intende soddisfare, se possiamo promettere magari in un futuro immediato una sede per questi ragazzi che devono allenarsi, devono studiare, prepararsi per le attività che svolgono anche per la nostra comunità, e non solo. Grazie.

Sindaco: io aggiungerei Consigliera, che noi a Carlentini abbiamo la fortuna di avere decine di associazioni che meriterebbero l'attenzione della Pubblica Amministrazione. Noi abbiamo fatto una scelta, l'Amministrazione l'ha fatta, e penso che sia una scelta condivisa da tutti. Questa scelta ha portato a non avere fitti passivi da parte del Comune di Carlentini. Il Comune di Carlentini negli anni ha fatto una scelta che secondo me è strategica, la spending review, che tra l'altro ci viene imposta dal cercare di contenere sempre più la spesa pubblica. Il Comune di Carlentini si può vantare, e sono pochissimi i Comuni che lo possono fare, di non avere a carico nessun fitto passivo, quindi, per tutto ciò che riguarda i fini istituzionali utilizza solo ed esclusivamente nostri locali pubblici. Inoltre, negli anni ha concesso alle varie associazioni che veramente sono meritorie, così come lo è quella della Carlo Quinto, locali nostri; lei lo sa benissimo ci sono associazioni non solo nel campo musicale, ma nel volontariato ecc. che godono di questa possibilità, ma il Comune di Carlentini non è che ha un patrimonio immobiliare così ampio da poter soddisfare le decine di richieste che arrivano legittimamente, da decine e decine di associazioni che sono veramente motivo di orgoglio per la Città di Carlentini, che faccio tutte mie, non solo quella della Carlo Quinto. Il problema è questo, il problema è di avere la disponibilità dei locali. Io mi auguro in futuro di avere la possibilità di allargare quanto più possibile la platea di queste associazioni che possono avere ospitalità in locali pubblici, perché siamo e possiamo avere la possibilità eventualmente di realizzare altri locali e altri luoghi, che ci permettono di poter sviluppare qualsiasi tipo di attività sociale.

Consigliera Scolari: siccome abbiamo un'altra bellissima realtà, che è l'Associazione "Città di Carlentini", che usufruisce dei locali comunali, se si può condividere appunto questo locale pubblico con una turnazione e così, se non ci sono locali per l'associazione Carlo Quinto, se si può organizzare una turnazione, ripeto per far sì che con lo stesso locale ne possono usufruire due associazioni. Nulla togliere alla competenza dell'altra associazione; io mi complimento con tutti quelli che hanno questa passione e la donano alla cittadinanza.

Sindaco: Consigliera, si dice che nella vita tutto è possibile, però io non mi limito solo a questa esigenza, ci sono veramente decine di richieste. Allora io dico se è il caso, se il Consiglio Comunale lo ritiene, noi potremmo anche pensare ad un'altra cosa, di rimettere in discussione tutte le strutture che finora abbiamo dato in concessione e stabilire che tutte le associazioni ruotino nelle associazioni, che so un giorno ciascuno, due giorni ciascuno. Però non ritengo che questo sia un modo corretto, o che facciamo il bene di tutti, o che sia funzionale a tutti. Magari nel caso

specifico potrebbe risolvere il problema, però dico eventualmente se è il caso ci diamo una regolamentazione, ma nel momento in cui noi ci diamo una regolamentazione significa azzerare tutto e ripartire da zero. Ma significa azzerare tutto per tutte le associazioni, non ci può essere poi una scelta discrezionale del Sindaco, che dice questa sì, questa no! diventa una cosa... E quindi su questo io mi sento di dire impegniamoci, tra l'altro il potere regolamentare è anche del Consiglio Comunale, e quindi Consigliera, allora, dico confrontiamoci insieme, le proposte possono venire anche dai Consiglieri Comunali, posso dire buon lavoro a tutti, e vediamo un po'. Io cerco di essere quanto più trasparente, e dare risposte a quanti più cittadini possibile, cercando di contemperare però, di stare attenti a quelli che sono gli interessi di tutti. Perché il tutto a volte è niente, ecco. Sappiamo che abbiamo dei limiti, però non ci sono dubbi che quello che io intendo riaffermare ancora di più stasera è quello che l'Amministrazione non si può permettere di avere fitti passivi. Su questo non ci sono dubbi, ci possiamo eventualmente confrontare sul modo di gestire le strutture che sono di proprietà pubblica, su questo ci possiamo confrontare.

Presidente: scusi Consigliere Demma, è fuori Genovese. Non ricorda bene il Regolamento il Consigliere Genovese, perché è sempre il Presidente che anche nelle interpellanze dà la parola, prego.

Consigliere Demma: no, Presidente è proprio per allacciarmi al Consigliere Genovese, quindi prendere la stessa scia e ho chiesto la parola alla Piccolo, per questa era la Scolari. Io siccome sono assente da tempo in questo Consiglio, non me lo ricordo più il regolamento. Niente, per allacciarmi a quello che ha detto la Consigliera Scolari, lei ha detto bene signor Sindaco. Siccome fino adesso ci sono soprattutto su alcune strutture pubbliche, ovviamente in assenza di regolamenti il Sindaco rispetto alle istanze che gli sono arrivate, arbitrariamente perché gli è stato concesso dalla mancanza del Regolamento e non perché il Sindaco si alza la mattina e decide a Giuseppe sì, a Laura no, o all'altro per niente. E' perché giustamente rispetto alle richieste che ha avuto, ha fatto una valutazione e l'ha messa in atto. Ora siccome noi come Comune siamo carenti di regolamenti sulla gestione delle strutture pubbliche, addirittura ci sono regolamenti che risalgono al 1982, io l'ho detto in altre occasioni, sarebbe bene che questo Consiglio Comunale, visto che siamo preposti a dare atti di indirizzo su queste cose, inizi a lavorare sui regolamenti e quindi diamo delle indicazioni possibilmente io l'ho detto l'altra volta anche in seduta di conferenza dei Capigruppo, che siccome dare degli indirizzi all'Assessore al Patrimonio in questo caso, perché è lui il deputato, affinché i funzionari iniziano a fare delle bozze di regolamento e i Consiglieri Comunali lavorare su quelle bozze di regolamento, per eventualmente dare degli indirizzi. Questo è quello che secondo me si dovrebbe fare, nel più breve tempo possibile, in modo che queste cose non succedano, non c'è più poi nessuna associazione che può dire, perché il Sindaco ha scelto te e non me. C'è un regolamento e si deve attenere... no Sindaco, scelto nel senso buono, non mi fraintenda nel... io ho fatto una premessa, ho detto: non è che il Sindaco impazzisce la mattina, siccome Giuseppe Demma è brutto non gliene dà, Laura Scolari è bella e gliela dà; no, no, non voglio dire questo di qua. Ho detto che, purtroppo, in assenza dei regolamenti fino adesso si è agito in questo momento, e i risultati sono questi che ci sono associazioni che sono contente e associazioni che sono state scontentate, possibilmente con la presenza del regolamento quella stessa associazione non gli tocca il locale, perché non ha i requisiti che eventualmente sono inseriti nel regolamento, a far sì che usufruisca dei locali. Questo è quello che voglio dire, quindi al più presto l'invito che faccio, anche all'Assessore al Patrimonio, che è qua presente, il mio amico Sebastiano Nardo, che si adoperi e dia mandato entro un tempo, che i funzionari diano determinate bozze di regolamento e noi come Consiglieri Comunali, ci possiamo lavorare all'interno delle proprie Commissioni e approvarle, in modo che un domani lei, anche l'Amministrazione agendo attraverso il regolamento, non c'è nessuno che può dire che sono state fatte scelte arbitrarie, anzi.

Presidente: signor Sindaco voleva intervenire?

Sindaco: per me va bene, io su questo...anzi!

Presidente: si lo so!

Presidente: prima c'è il Consigliere Carnazzo.

Consigliere Carnazzo: allora io solo per, non chiarezza, ma non fosse altro sempre per chiarezza nei confronti di chi ci ascolta, perché è chiaro che tutti siamo per le cose giuste, siamo per la città, ma non vorrei però che il Consigliere Demma facesse passare un messaggio che non corrisponde a verità. Anche nelle passate Amministrazioni siamo stati guidati sempre dal buonsenso e, quindi, abbiamo dato la disponibilità a tutte quelle associazioni che fanno parte del nostro territorio, che sono veramente l'elemento pulsante, e sono veramente la linfa vitale del nostro territorio e, quindi, abbiamo dato sempre le disponibilità dei locali che avevamo a disposizione, fermo restando che giustamente il Consigliere Demma parte dal 1982, e stranamente il Consigliere Demma dal 2013 al 2018 è stato sia Consigliere che Assessore della passata Amministrazione.

Consigliere Demma: 2011.

Consigliere Carnazzo: 2011? mi ricordavo 2013/2018, vero non sei riuscito a salire, mi sto ricordando ora ecco. Però voglio dire sei stato Consigliere Comunale e quindi eri nella parte attiva dell'Amministrazione, quindi anche in quel caso avresti potuto eventualmente provvedere nel caso in cui ritenevi che l'Ente fosse carente di vari regolamenti, pertanto è chiaro che il Sindaco si è preso l'impegno e ritengo anche tutti noi, perché regolamentare alcune cose ivi compresa l'assegnazione di strutture pubbliche, sia un requisito che è fondamentale di trasparenza e correttezza. Grazie.

Assessore Nardo: grazie Presidente. Ad onor del vero, proprio ieri parlando col Sindaco nel suo ufficio avevamo deciso di fare una ricognizione di tutti i locali, di tutti i beni che ha il Comune di Carlentini, proprio per dare la possibilità a tutti, tutte le associazioni o a quant'altre proposte possono arrivare dall'associazionismo, per dare delle risposte positive alle istanze. Proprio ad onor del vero è successo ieri alle ore 12:30. Grazie, era solo una puntualizzazione.

Consigliere Demma: no, perché sono stato preso in causa dall'amico Consigliere Carnazzo. Ricordo all'amico Consigliere Carnazzo, che quando io espletavo le mie mansioni di Assessore, l'unico regolamento che è stato fatto, è stato quello per dare in gestione il Don Puglisi di Santuzzi. In quel regolamento la disposizione l'ho data io, e se lui si va a guardare gli atti anche nelle scorse Amministrazioni, a partire dall'Amministrazione Monaco dove c'era anche lui, eravamo insieme, quindi dall'Amministrazione Monaco in poi, personalmente ho sempre proposto di aggiornare e fare regolamenti, ci sono atti che parlano, magari poi al prossimo Consiglio Comunale glieli porto, ha la memoria corta!

Consigliere Carnazzo: sono stato chiamato in causa devo rispondere, semplicemente per dire che chi amministra non è che deve fare un regolamento, ne dovrebbe fare dieci, venti, o trenta, tutto quello che è necessario, pertanto non ci si può limitare a fare solo un regolamento, perché si ha competenze in quel regolamento. Chi amministra la città, amministra la città a 360 gradi, in ogni ambito, grazie.

Presidente: bene, a questo punto se non ci sono altri interventi terminano i lavori di questa seduta. Buona sera a tutti (20.33).

Laura Scolari
Via Roma ronco II n. 5
96013 Carlentini
Cell. 333/2295036

Al Sindaco del Comune di Carlentini
Dott. Giuseppe Stefio

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carlentini
Dott. Giovanni Fuccio Sanzà

Oggetto: presentazione interpellanza art.55 del Regolamento del Consiglio Comunale

Io sottoscritta Scolari Laura , consigliere comunale e capo gruppo del movimento politico "Davvero e Sempre" , Chiedo alla S.V. una risposta orale in seno al consiglio comunale di giorno 5 c.m. circa l'interpellanza sotto documentata.

Mi riferisco all'Associazione culturale musicale "CARLO V" con sede legale

in Via Fontenuovo n. 15 a Carlentini, fondata il 13 aprile 2016 da musicisti locali che senza alcun scopo di lucro hanno messo a disposizione della nostra collettività le loro competenze.

L 'Associazione, per Sua conoscenza, ha presentato una prima richiesta il 2 maggio 2016 prot.0006993 e successivamente il 5 gennaio 2018 prot.0000262 nelle quali chiedeva all'amministrazione ,a quel tempo guidata dal Sindaco Giuseppe Basso, una risposta in merito alla richiesta di poter usufruire di un locale pubblico per le attività della stessa banda.

Ad oggi l'Associazione non ha ricevuto alcun riscontro alle istanze presentate e per questo motivo la mia interpellanza ha lo scopo di sapere se Lei ne è al corrente e quale decisione intende prendere in merito.

Allego le due richieste presentate dall'Associazione.

Carlentini 01/12/2018


Distinti saluti
Laura Scolari

Capogruppo Davvero e Sempre



Città di Carletini

Protocollo N.	0006282
Del	05/07/2018
Titolo	IX Classe
Sottoclasse	

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE

"CARLO V"

Via Fontenuovo nr.215-96013 Carletini (SR)

Tel/Fax: 051391133 116533337-799461633-5968182

E-mail: ass.assoc.culturalemusicale@comune.carletini.sr.it

C.F. BSE.FLCS3R534223N - P.IVA 03405870692



OGGETTO:- Sollecito richiesta alloggio per svolgimento attività didattica musicale.-

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARLENTINI (SR)

E per conoscenza:-

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARLENTINI (SR)



In data 13.04.2016 si è costituita la una nuova Associazione culturale

Musicale, denominata "CARLO V", con sede legale in via Fontenuovo nr. 215.

Detta Associazione ha lo scopo di diramare e coinvolgere i giovani e la cittadinanza, di contribuire alla conoscenza, diffusione e pratica della musica strumentale per l'elevazione artistico - culturale, attraverso la realizzazione di adeguate iniziative a scopo didattico, la conoscenza di nozioni musicali rivolte, con particolare cura per la formazione didattico - musicale della gioventù.-

A quel punto, questa associazione in data 02.05.2016 ha presentato al rispettivo comune della suddetta città con formale richiesta protocollata avente nr di prot.0006993 datata 02.05.2016 circa quanto sopra esposto nella possibilità di valutare la possibilità di assegnare un alloggio per svolgere le suddette mansioni in quanto la banda essendo un'associazione non lucrativa non dispone di una base economica tale da permettersi un contratto di regolare affitto.-

Alla data di oggi non è stata pervenuta alcuna risposta da parte dell'amministrazione comunale nella persona del Signor Sindaco sia positiva che negativa, tantomeno alternative di rilievo, ne un colloquio verbale.-

PERTANTO:

L'Associazione cultura Musicale "Carlo V" città di Carletini (SR) chiede un sollecito circa la richiesta di cui all'oggetto, rinnovando quanto all'epoca esposto che in caso di benevole accogliimento della relativa istanza, si impegnerà sin da subito a svolgere una manifestazione gratuita all'anno tipo (4 novembre, 25 aprile o 1 maggio).

-segue-

-pagina 2-

Premesso ciò, ci preme focalizzare che la città di Carletini (SR) gode di due associazioni musicali: "associazione musicale Città di Carletini SR" e la medesima "associazione culturale musicale Carlo V città di Carletini (SR)". Detto ciò la vecchia associazione musicale città di Carletini è stata fornita di alloggio di circa due piani di proprietà del comune sita in questa via Porta Siracusa (a fianco poste italiane), che nell'eventuale detto come non dispone di altre strutture per svolgere anche la nostra attività musicale, saremmo disposti a condividere in giorni alternati e in comune accordo l'alloggio che già usufruisce la vecchia banda musicale città di Carletini (SR).-

In attesa di un vostro riscontro porgiamo Cordiali Saluti.-

Carletini 04.01.2018.-



IL PRESIDENTE

Basile Felicia

Basile Felicia



ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE
"CARLO V"
Via Fontenuovo nr. 215-96013 Carlentini (SR)
Tel. 095.990358 - Fax 095.990358
Info: 3687479900 - 3735088182
E-mail: ass.culturalemusicalecarlov@gmail.com
P.IVA 93078779393 - C.F. B6LFLC55R53A225N

OGGETTO:- Richiesta alloggio per svolgimento attività didattica musicale.-

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

96013 CARLENTINI (SR)

=oOo=

In data 13.04.2016 si è costituita la una nuova Associazione culturale Musicale, denominata "CARLO V", con sede legale in via Fontenuovo nr. 215.

Detta Associazione ha lo scopo di diramare e coinvolgere i giovani e la cittadinanza, di contribuire alla conoscenza, diffusione e pratica della musica strumentale per l'elevazione artistico-culturale, attraverso la realizzazione di adeguate iniziative a scopo didattico, la conoscenza di nozioni musicali rivolte, con particolare cura per la formazione didattico-musicale della gioventù.

PERTANTO

Si richiede all'Ill.mo Signor Sindaco del Comune di Carlentini (SR) di valutare la possibilità di assegnare un alloggio per svolgere le suddette mansioni in quanto la banda essendo un'associazione non lucrativa non dispone di una base economica tale da permettersi un contratto di regolare affitto.-

L'Associazione cultura Musicale "Carlo V" città di Carlentini (SR) si impegna sin da subito a svolgere una manifestazione gratuita all'anno tipo (4 novembre, 25 aprile o 1 maggio).

In attesa di un vostro riscontro porgiamo Cordiali Saluti.-

Carlentini li 02-09-2016

Allegati:-

Atto Costitutivo;

Statuto.



IL PRESIDENTE

Basile Felicia

Basile Felicia

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____